

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Via libera all'ordine del giorno sull'antifascismo, ma Lega, GIN e Con Nerviano lasciano l'aula

Leda Mocchetti · Thursday, December 23rd, 2021

Buona la seconda. Qualche settimana fa il consiglio comunale di Nerviano si era spaccato sull'**ordine del giorno sull'antifascismo presentato dal Partito Democratico e poi ritirato** dopo una proposta di emendamento arrivata dai banchi della Lega, che ha spinto i Dem a fare dietrofront per non vedere «stravolto» il provvedimento. Alle soglie del Natale, invece, per l'ordine del giorno – ripresentato dal PD con qualche modifica – è arrivato (non senza qualche strascico polemico) il **via libera del parlamentino**.

«Nell'ultima seduta – ha spiegato la capogruppo Dem Antonella Forloni – abbiamo ritirato l'ordine del giorno perché a fronte di una votazione incrociata è stato approvato un **emendamento che in realtà era un diverso ordine del giorno e stravolgeva il nostro**, negando l'evidenza di un preoccupante ritorno non delle stesse forme di fascismo del ventennio, ma di visioni sicuramente contrarie alla democrazia affermata dalla nostra Costituzione e pericolosissime. **La vicenda ha anche messo in evidenza alcuni limiti del regolamento** per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, e quindi il nuovo anno ci potrà vedere impegnati anche a riflettere se ci sono elementi che dovranno essere modificati, proprio perché i consiglieri non si vedano, attraverso emendamenti stravolgenti, impediti nella richiesta di espressione su questioni di politica nazionale, di etica e locali».

Il semaforo verde all'ordine del giorno è arrivato però dopo l'**abbandono dell'aula da parte del consigliere Massimo Cozzi**, unico esponente della coalizione che aveva sostenuto l'ex primo cittadino alle amministrative presente alla seduta. «Noto anche questa sera uno strano concetto di democrazia da parte degli esponenti del PD – ha sottolineato Cozzi prima di lasciare la Sala Bergongone -. Nella discussione di fine novembre, a fronte di un ordine del giorno e legittimamente, abbiamo presentato un emendamento: qualcuno lo considererà come qualcosa che ha stravolto l'ordine del giorno ed è andato contro i propri intendimenti, ma la definizione di emendamento comprende mini e maxi emendamenti. Ormai purtroppo si tende a trasformare il consiglio comunale di Nerviano in una sorta di Parlamento e questo a me spiace perché sicuramente i valori dell'antifascismo non appartengono solamente a qualcuno ma a tutta la comunità, che da sempre è stata ed è profondamente antifascismo. Questa sera non ripresentiamo l'emendamento e non parteciperemo alla votazione finale, anche perché la situazione che si sta creando è veramente paradossale: nel giro di un mese abbiamo avuto anche una conferenza capigruppo completamente dedicata a questo argomento, ormai sembra che l'antifascismo, che noi abbiamo sempre portato avanti, sia l'unico tema che interessa a Nerviano».

This entry was posted on Thursday, December 23rd, 2021 at 3:56 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.